

## INDICE GENERALE

PRESENTAZIONE ( <i>Miguel Ángel Ayuso Guixot</i> ) .....	XXIII
PREFAZIONE ( <i>Felix Körner</i> ) .....	XXV
RINGRAZIAMENTI .....	XXXI
IL CENTRO STUDI PIETRO ROSSANO .....	XXXIII
SIGLE E ABBREVIAZIONI .....	XXXV
INTRODUZIONE .....	5
1. L'ambito della ricerca: la teologia delle religioni .....	5
2. Oggetto materiale e formale: la teologia di Piero Rossano .	6
2.1 Oggetto materiale: il contributo teologico	
di Piero Rossano .....	6
2.1.1 Lo stato della ricerca: parzialità e settorialità ....	7
2.1.2 Novità della ricerca: integralità e sistematicità ..	8
2.1.3 Approfondimenti: biografia, Ebner, dialoghi .....	8
2.2 Oggetto formale: la teologia del dialogo e delle religioni	9
3. Metodologie adottate .....	10
3.1 Storico-genetica: reperimento e analisi delle fonti .....	10
3.2 Ermeneutica: analisi e disposizione .....	10
3.3 Elaborazione sistematica: sintesi e valutazione .....	10
4. Limiti della ricerca .....	11
4.1 Limiti contestuali: la produzione di Piero Rossano .....	11
4.2 Limiti ermeneutici: teologia del dialogo e delle religioni.	11
5. Il percorso della ricerca: parti, sezioni, scelte .....	12
5.1 Scelte complessive .....	12
5.2 Tre parti: biografia (I), analisi (II), eredità (III) .....	12
5.3 Scelte redazionali: note, citazioni, bibliografia, rimandi	13

PARTE PRIMA  
 IL RACCONTO DI UNA VITA  
 SVOLTE ESISTENZIALI E COORDINATE INTELLETTUALI  
 DELLA BIOGRAFIA DI PIERO ROSSANO (1923-1991)

CAPITOLO I: <i>Piero Rossano: dalle colline di Vezza d'Alba</i>	
<i>al colle Vaticano</i> .....	17
1. Fonti per un profilo biografico. Premessa metodologica ...	17
2. Piero Rossano: «Monsignor dialogo»	
Svolte esistenziali e coordinate intellettuali .....	19
3. Dalle colline di Vezza al Seminario di Alba (1923-1946)	
In dialogo con la vita della Chiesa e del mondo .....	21
3.1 L'ingresso in Seminario e l'atmosfera dell'infanzia ....	21
3.2 Due maestri: don Agostino Vigolungo e don Natale Bussi .	23
3.3 Rossano, studente appassionato dell'uomo .....	26
4. Dal Seminario di Alba agli studi romani (1946-1952)	
In dialogo con la Scrittura e la cultura greco-romana .....	27
4.1 La tesi di laurea in teologia: l'assimilazione a Dio .....	28
4.2 La cultura biblica di Rossano .....	29
4.3 La cultura classica di Rossano .....	29
4.4 Maestri e metodi .....	30
5. Dagli studi biblici all'insegnamento (1952-1959)	
In dialogo con la fucina albese .....	30
5.1 L'insegnamento in Seminario e al Liceo Govone .....	31
5.2 La laurea in Lettere Classiche a Torino .....	31
5.3 L'attività di ricerca e traduzione .....	32
5.4 Il salotto Maserà, Pietro Chiodi e Beppe Fenoglio ....	33
6. Da Alba alla Santa Sede (1959-1964)	
In dialogo con il clima prima e durante il Vaticano II .....	36
6.1 Il servizio alla Cancelleria Apostolica .....	37
6.2 Gli studi biblici: Nuovo Testamento e San Paolo .....	38
6.3 Apostolato e insegnamento a Roma .....	41
7. Da Vezza d'Alba a Roma, andata e ritorno .....	42
CAPITOLO II: <i>Dall'Urbe al mondo e nel mondo dell'Urbe</i> .....	
1. Da Roma al mondo intero (1964-1982)	
In dialogo con gli uomini religiosi .....	43
1.1 Il servizio presso il Segretariato per i non cristiani ....	43
1.2 La presidenza Marella (1964-1973) .....	44
1.2.1 Attività interne del Segretariato .....	46
1.2.2 Pubblicazioni .....	46
1.2.3 Contatti e viaggi .....	47
1.3 La presidenza Pignedoli (1973-1980) .....	48
1.3.1 Attore ufficiale del dialogo .....	48
1.3.2 Viaggiatore e interlocutore .....	50
1.3.3 La plenaria del 1979 .....	51
1.4 La presidenza Jadot (1980-1982) .....	52

1.5	Il lavoro per la Neo Vulgata (1965-1971) .....	53
1.5.1	Bibliista e classicista .....	54
1.5.2	Traduttore .....	55
1.5.3	Attuatore del Concilio .....	55
1.5.4	Promotore di metodo, teologia e cultura .....	56
1.6	L'insegnamento nelle università pontificie (1967-1982) .	57
1.7	L'approfondimento del pensiero dialogico .....	59
1.8	Direttore editoriale e promotore di cultura .....	60
2.	Da viaggiatore al ministero episcopale in Urbe (1983-1991) .	
	In dialogo con la cultura a Roma .....	60
2.1	Protagonista della pastorale della cultura a Roma .....	61
2.1.1	Rettore universitario .....	62
2.1.2	Stimato conferenziere, autore e consigliere .....	63
2.1.3	Coinvolto nella vita ecclesiale di Roma .....	64
2.3	Nella Commissione CEI per l'annuncio, catechesi, dottrina .....	64
2.4	Nel Comitato della Conferenza Episcopale Europea ..	64
2.5	Protagonista di iniziative culturali .....	65
2.6	Traduttore e divulgatore di Ebner con Edda Ducci .....	65
2.7	Protagonista e interlocutore del dialogo interreligioso	66
3.	Coordinate spirituali e intellettuali di Rossano. Ripresa critica	66
3.1	Una personalità poliedrica .....	66
3.2	Retroterra e contesti generativi .....	67
3.3	Uno stile inconfondibile: essenziale e acuto, umile e sorridente .....	68

PARTE SECONDA  
L'ANALISI DI UN CONTRIBUTO TEOLOGICO  
GLI SCRITTI DI PIERO ROSSANO  
TRA BIBBIA, DIALOGO, RELIGIONI E CULTURA

SEZIONE I:  
STUDI BIBLICI E DIALOGO INTERRELIGIOSO  
ANALISI TEMATICHE

CAPITOLO III: <i>Gli studi biblici di Rossano</i> .....	73
1. Rossano, tra Bibbia e culture classiche .....	73
2. La tesi di laurea tra Bibbia e cultura: laboratorio formativo	74
3. Gli studi biblici come laboratorio di traduzione .....	78
4. I contesti culturali del Nuovo Testamento .....	79
5. Temi di teologia biblica per il dialogo con le religioni .....	81
5.1 L'Alleanza di Dio con gli uomini .....	81
5.2 La Sapienza di Dio e i popoli della terra .....	83
5.2.1 Sapienza di Israele e sapienze diverse .....	84
5.2.2 L'universalizzazione dell'azione divina .....	86
5.2.3 Reinterpretazione cristologica e pneumatologica .	87

5.2.4	La sapienza nel dialogo e missione della Chiesa .	91
5.2.5	La sapienza come testimonianza .....	99
5.2.6	Rossano e la sapienza. Rilievi critici .....	101
5.3	Il Logos incarnato, cuore del cristianesimo .....	102
5.3.1	L'ontologia del cristianesimo: Trinità, Incarnazione, Mistero pasquale .....	105
5.3.2	Il Logos è presente, dimensione ontologica .....	106
5.3.3	Il Logos dispone all'accoglienza, dimensione propedeutica .....	107
5.3.4	Il Logos accompagna, dimensione graduale .....	110
5.3.5	«... la luce vera, quella che illumina ogni uomo» (Gv 1,9) .....	111
5.3.6	I semi del Verbo .....	118
6.	Gli studi biblici di Rossano. Ripresa critica .....	119
6.1	La luce e l'illuminazione del Logos in <i>Nostra aetate</i> .	119
6.2	I semi del Verbo .....	123
CAPITOLO IV: <i>Gli studi su san Paolo</i> .....		131
1.	L'apostolo Paolo e i suoi scritti, grammatica e prassi del dialogo .....	131
2.	Temi paolini approfonditi .....	133
2.1	L'assimilazione a Dio in san Paolo e nello stoicismo .	133
2.2	Escatologia paolina ed escatologia giudaica ed ellenistica .....	134
2.3	L'ideale del bello tra cristianesimo ed ellenismo .....	136
2.4	Morale paolina e morale ellenistica .....	138
2.5	Unicità di Cristo e pluralità del mondo .....	142
2.5.1	Molteplicità di realtà e unicità di Cristo .....	142
2.5.2	Partecipazione e ordinazione .....	143
2.5.3	Il ruolo della Chiesa .....	144
3.	Temi paolini generativi per il dialogo e l'annuncio .....	144
3.1	Rossano e san Paolo. Scelte per l'analisi .....	144
3.1.1	Le fonti e la loro analisi .....	144
3.1.2	Testi biblici e riflessione teologica .....	146
3.1.3	Paolo: Atti degli Apostoli e Lettere .....	147
3.1.4	Rossano e Paolo: temi generativi e sguardo complessivo .....	148
3.2	«La promessa fatta ai padri si è realizzata» ( <i>At</i> 13,32) Antiochia di Pisidia e la comunità giudaica .....	148
3.3	«...dovete convertirvi al Dio vivente» ( <i>At</i> 14,15) Listra e il politeismo cosmico .....	149
3.4	«...ho trovato un altare con l'iscrizione: "A un dio ignoto"» ( <i>At</i> 17,23) Atene e i filosofi stoici ed epicurei .....	151
3.5	«Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono» ( <i>1Ts</i> 5,21) Tessalonica e il discernimento della storia .....	153
3.5.1	Ebrei e pagani a Tessalonica .....	154

3.5.2	Il Vangelo: amore, parola, spirito .....	154
3.5.3	Stile: annuncio, insegnamento, incontro .....	156
3.5.4	Il discernimento nella storia tra risurrezione e parusia .....	156
3.6	«Tutto è vostro... ma voi siete di Cristo» (1Cor 3,22) Corinto, il paradosso del vangelo e l'orizzonte della carità .....	158
3.6.1	Vangelo ed ellenismo a Corinto .....	158
3.6.2	Il Vangelo: parola, spirito e amore .....	159
3.6.3	La differenza cristiana: croce, sapienza, scandalo .....	159
3.6.4	Politeismo e culti idolatrici, un esempio di discernimento .....	161
3.6.5	Escatologia, risurrezione, nuova creazione .....	163
3.6.6	Il criterio supremo: la carità .....	164
3.7	«ricondurre a Cristo, unico capo, tutte le cose» (Ef 1,10) Efeso e Colosse e la signoria di Cristo .....	165
3.7.1	Vangelo e gnosticismo a Efeso e Colosse .....	165
3.7.2	Il Cristo-Logos e il <i>Pantokràtor</i> .....	166
3.8	«tutto concorre al bene per quelli che amano Dio» (Rm 8,28) Roma, i cristiani, gli ebrei e le altre persone .....	166
3.8.1	Spigolature: battesimo e peccato .....	166
3.8.2	Il Vangelo a Roma .....	167
3.8.3	«Dio non fa preferenza di persone» (Rm 2,11) Cristiani e altri uomini .....	168
3.8.4	«Dio ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti!» (Rm 11,32) - Cristiani ed Ebrei .....	169
3.9	«quello che è vero... sia oggetto dei vostri pensieri» (Fil 4,8) - Filippi e i valori della creazione .....	171
4.	Grammatica e sintassi paoline per il dialogo e l'annuncio .	171
4.1	Un decalogo paolino .....	171
4.2	Paolo, «il più grande missionario cristiano» .....	172
4.3	Grammatica e sintassi paoline .....	173
4.3.1	Contestualità e pluralità .....	174
4.3.2	Empatia e differenziazione .....	174
4.3.3	Dialogicità e corrispondenza .....	174
4.3.4	Discernimento: assunzione, valutazione, trasformazione .....	175
4.3.5	Creatività lessicale e semantica .....	175
4.3.6	Somiglianze e differenze .....	175
4.3.7	Pluridimensionalità e integralità .....	175
4.3.8	Efficacia differenziata .....	176
5.	L'apostolo Paolo, persona e personalità .....	176
5.1	«Uomo di Cristo e di tre culture» .....	177
5.2	«Il soggetto più interessante e moderno della letteratura greca» .....	178

6. Piero Rossano e Paolo di Tarso, affinità e diversità .....	179
7. Rossano e l'apostolo Paolo. Ripresa critica .....	182
8. Rossano e la Bibbia. Ripresa critica .....	183
8.1 Rossano e la Bibbia, filologia, traduzione, <i>forma mentis</i> .....	184
8.2 Rossano e la Bibbia, approcci e interazioni .....	184

## SEZIONE II

### FILOSOFIA, TEOLOGIA E PEDAGOGIA DEL DIALOGO IN BUSSI, *ECCLESIAM SUAM*, EBNER E DUCCI ANALISI DI UNA COSTELLAZIONE

CAPITOLO V: <i>Piero Rossano, pensatore e attore dialogico</i> .....	189
1. Natale Bussi, maestro dialogico .....	189
1.1 Cristianesimo: mistero dialogico .....	189
1.2 Dialogo: una parola chiave .....	195
2. <i>Ecclesiam suam</i> , enciclica dialogica .....	196
2.1 L'enciclica del dialogo: testo e contesto .....	197
2.1.1 Il Vaticano II e il rapporto Chiesa-Mondo .....	197
2.1.2 Un nuovo nome dell'essere Chiesa: il dialogo...	200
2.1.3 Il dialogo secondo <i>Ecclesiam suam</i> .....	203
2.1.4 I destinatari del dialogo .....	205
2.2 Rossano e l' <i>Ecclesiam suam</i> .....	207
2.2.1 L' <i>Ecclesiam suam</i> e il pensiero dialogico .....	208
2.2.2 L' <i>Ecclesiam suam</i> e il servizio del dialogo .....	213
3. Un ministero in cerca d'autore: Rossano e il pensiero dialogico .....	218
4. Rossano ed Ebner: un incontro determinante .....	220
CAPITOLO VI - DIGRESSIONE: <i>Ferdinand Ebner: ruminatore della parola, illuminato dall'amore</i> ..	223
1. Contesti e fasi di un pensiero .....	227
1.1 Padre bigotto, chiesa rigida, salute malferma .....	229
1.2 Inquietudine, curiosità e la svolta del 1916-1917 .....	229
1.3 La tragedia della Grande Guerra, la crisi dell'Europa ..	229
1.4 Vienna: capitale del nuovo XX secolo .....	229
1.5 Der Brenner di Innsbruck, i Diari di Gablitz .....	230
1.6 Eredità: uno sguardo sul futuro .....	230
2. Parola e Amore: fuochi del pensiero ebneriano .....	230
2.1 Uditore della Parola .....	231
2.2 Testimone dell'Amore .....	233
2.3 Parola e Amore: Rossano traduttore di Ebner .....	235
3. Le diagnosi di Ebner .....	237
3.1 <i>Sprachverfall</i> : crisi culturale e cristiana .....	237
3.2 <i>Icheinsamkeit</i> : solipsismo dell'Io e perdita del Tu .....	241
3.3 <i>Traum von Geist</i> e perdita della realtà .....	246
4. Le proposte di Ebner .....	249

4.1	<i>Pneumatologie</i> : uomo e parola .....	249
4.2	<i>Duhaftigkeit</i> : essenza del tu, incontro e relazione giusta .....	252
4.3	<i>Wirklichkeit Christi</i> e la parola giusta dell'amore .....	253
5.	Ferdinand Ebner: criticità e potenzialità .....	255
5.1	Ricezione iniziale e simpatica .....	255
5.2	Frammentarietà e polemica .....	256
5.3	Ecclesiologia parziale, sacramentalità evanescente ....	257
5.4	Individualismo e interiorismo .....	258
5.5	Le vie di Ebner, i cammini degli uomini .....	259
CAPITOLO VII: <i>Rossano: uditore e attuatore di Ebner</i> .....		261
1.	Rossano uditore e attuatore ebneriano .....	262
1.1	Lettore e traduttore: diretto ed ermeneutico .....	262
1.2	Uditore e divulgatore: sorgivo e implicito .....	262
1.3	Uditore e attuatore: stile ministeriale e consonanza ....	263
2.	Affinità e differenze di una relazione in controluce .....	263
2.1	Affinità storico-culturale e differenza pratica .....	264
2.2	Affinità filosofico-genetica e differenza istituzionale .	265
2.3	Affinità stilistica-comunicativa e differenza umorale .	266
2.4	Affinità biblica-teologica e differenza ecclesiale .....	267
2.4.1	Rossano ed Ebner lettori di San Paolo .....	268
2.4.2	Rossano ed Ebner e il prologo del Quarto Vangelo	269
3.	La filigrana ebneriana di Rossano. Ripresa sistematica ....	271
3.1	Originalità e spendibilità .....	271
3.2	Antropologia integrale: uomo, parola, dialogo, amore	272
3.2.1	La relazionalità ontologica: l'uomo è dialogo ..	272
3.2.2	La linguistica personalistica: l'uomo è parola ..	273
3.2.3	L'eticità integrale: parola e amore .....	274
3.2.4	La religiosità trascendentale: parola e spirito ....	274
3.3	Teologia: teandricità del dialogo .....	274
3.3.1	Il background cristiano cattolico di Ebner .....	274
3.3.2	Il radicamento cristologico .....	275
3.3.3	Il dialogo evento teandrico .....	276
3.3.4	La dialogica della creazione .....	276
3.3.5	La dialogica dell'incarnazione .....	277
3.3.6	La dialogica della redenzione .....	277
3.4	Fonte lessicale: parola-amore e relazione giusta .....	277
4.	La filigrana ebneriana di Rossano. Ripresa critica .....	278
4.1	Parzialità acritica .....	278
4.2	Sporadicità utilitaristica .....	279
4.3	Embrionalità e interruzione .....	279
CAPITOLO VIII: <i>Rossano e Ducci: dialogo continuo,</i> <i>edificazione vicendevole</i> .....		281
1.	La dimensione relazionale-amicale .....	282
1.1	Filologi e filosofi .....	284
1.2	Classici e moderni .....	284

1.3	Centrali e liminali .....	285
1.4	Maestri e testimoni .....	286
2.	La dimensione maieutica-paideica .....	286
2.1	Maieutica: Socrate, San Paolo e Kierkegaard .....	287
2.2	La differenza qualitativa della parola del vangelo .....	291
2.3	La differenza qualitativa del dialogo cristiano .....	291
2.4	Paideia e comunicazione .....	293
2.5	Religiosità ed eccedenza dell'umano .....	295
2.6	Educabilità e generatività dell'umano nel dialogo .....	296
3.	La dimensione educativa-culturale .....	298
3.1	La liberazione dell'umano .....	298
3.2	Edificazione: criterio integrale del dialogo .....	299
4.	La dimensione dialogica-ebneriana .....	303
4.1	Rossano mediatore di Ebner .....	304
4.2	Un pensiero rivoluzionario e fecondo .....	307
4.3	Realismo personalistico: vita e pensiero in prima persona .....	308
4.4	Realismo cristiano: il Tu del Cristo, Parola incarnata ..	308
4.5	Uomo, parola, relazione e rapporto interumano .....	310
4.6	Ducci mediatrice di Ebner .....	312
5.	La dimensione memoriale-testimoniale .....	315
5.1	La forza iniziatica e la libertà interiore .....	316
5.2	L'unità e l'eccedenza della vita .....	317
6.	Rossano-Ducci: diversità e contrasti .....	317
6.1	Chiarezza e oscurità, didascalìa e teoresi .....	318
6.2	Vissuto e concettualità, frammentarietà e accademicità ..	318
6.3	Serenità e polemica, mitezza e incisività .....	319
6.4	Inquietudine e irrequietezza, calma e incandescenza ..	320
7.	Rossano e Ducci. Ripresa critica .....	321
7.1	Rossano-Ducci, acquisizioni per una teoria del dialogo ..	321
7.2	Rossano-Ducci, attualità, inattualità, potenzialità .....	322

### SEZIONE III

#### TEOLOGIA, RELIGIONI E CULTURA

#### ANALISI DI UN PERCORSO TRA ESPERIENZE E RIFLESSIONI

#### CAPITOLO IX: *Teologia, dialogo interreligioso e religioni.*

	<i>I contributi di Rossano (1959-1991)</i> .....	327
1.	Teologia e dialogo interreligioso	
	Rossano al Segretariato per i non cristiani (1964-1983) ....	327
1.1	Rossano e le religioni: traduzioni e competenze (1959-1964) .....	327
1.2	Rossano e la teologia al Segretariato per i non cristiani	328
1.3	Il Bulletin, uno strumento e un laboratorio (1966-1973)	330
1.4	La mappa di letture e recensioni di Rossano (1966-1973)	332

1.5	La speranza che è in noi. Presentare la fede cattolica (1967) .....	333
1.5.1	Un libretto di grande successo .....	334
1.5.2	Una sintesi nel solco del Vaticano II .....	336
1.5.3	Il cristianesimo tra uniformità e differenziazione .....	339
1.6	Guida al dialogo con le religioni (1968) .....	342
1.6.1	Un'attuazione delle indicazioni del Concilio ....	343
1.6.2	Uno strumento performativo, qualificato e attuale .....	348
1.7	Religione, Salvezza, Dio, Bene e Male. Temi per una conoscenza dialogica (1968-1970) .....	350
1.7.1	I protagonisti del dialogo: gli <i>homines religiosi</i> .....	352
1.7.2	Sentieri antropologici per dialoghi interreligiosi .....	356
1.8	Le grandi religioni (1977) e I perché dell'uomo (1988) .....	358
2.	Teologia e religioni. Rossano e il Vaticano II .....	360
2.1	Rossano spettatore privilegiato del Vaticano II .....	360
2.2	Rossano interprete del Vaticano II .....	362
2.3	Il Concilio e le religioni, i testi fondamentali .....	363
2.3.1	Il Vaticano II, l'azione salvifica di Dio e le sue forme .....	366
2.3.2	Il Vaticano II e la valutazione delle religioni ....	367
2.3.3	Uomini e religioni in relazione a Dio e alla Chiesa .....	369
2.3.4	I cristiani in relazione alle altre persone e alle religioni .....	369
2.4	Il Vaticano II, bussola teologica di Rossano .....	370
3.	I contributi principali di Rossano sulla teologia delle religioni .....	370
3.1	Religioni e storia della salvezza. Posizioni teologiche (1965) .....	371
3.2	Il problema teologico delle religioni (1974 e 1975) ....	371
3.3	Teologia e religioni: Dio, religione, salvezza, feste (1977) .....	372
3.4	Interfaith, its Importance and Implications (1978) .....	375
3.5	Unicità di Cristo e pluralità delle religioni (1979 e 1990) .....	376
3.6	Teologia e religioni: un problema contemporaneo (1980) .....	377
4.	La riflessione di Rossano su dialogo e religioni. Ripresa critica. ....	377
4.1	Contesti generativi e note stilistiche .....	378
4.2	Acquisizioni: metodi e presupposti .....	379

#### CAPITOLO X: *I dialoghi interreligiosi di Rossano.*

	<i>Esperienze e riflessioni (1964-1991)</i> .....	381
1.	Motivazioni, fonti, scelte ermeneutiche .....	381
2.	Dialoghi in Asia (1969-1987) .....	383
2.1	Recensioni .....	383
2.2	Il lavoro del Segretariato in Asia .....	384
2.2.1	La promozione delle indicazioni del Vaticano II .....	385
2.2.2	La presentazione del servizio del dialogo .....	386
2.2.3	Verso un cristianesimo mondializzato .....	387

2.3	I tanti volti dell'Asia .....	388
2.3.1	Thailandia, Vietnam, Sri Lanka, India .....	388
2.3.2	Giappone .....	390
2.3.3	Malesia, Singapore, Indonesia .....	391
2.3.4	Pakistan, Bangladesh, India settentrionale .....	393
2.4	L'incontro diretto con le religioni asiatiche .....	395
2.4.1	Il volto asiatico della secolarizzazione .....	395
2.4.2	Religiosità e religioni in Asia tra immagine e realtà .....	396
2.5	Dialogo e missione in Asia tra adattamento e contrapposizione .....	398
2.6	L'Asia a Roma: il Centro Urasenke di cultura zen .....	402
3.	Dialoghi in Africa (1975-1979) .....	404
3.1	Vangelo e cultura africana: sensibilità e ritualità .....	405
3.2	Dialogo interreligioso in Africa: pedagogia e inculturazione .....	406
4.	Dialoghi interreligiosi monastici (1970-1981) .....	407
4.1	Una nuova esperienza nello spirito del Vaticano II .....	409
4.2	Cristiani monaci, «fratelli spirituali» e «archetipo monastico» .....	409
4.3	Tra identità e apertura, fedeltà e docilità .....	411
4.4	Inculturazione, metodi di preghiera, spiritualità anonima .....	413
4.5	Il monachesimo, via privilegiata per l'incontro con l'Asia .....	415
5.	Dialoghi con i musulmani (1969-1989) .....	417
5.1	L'incontro islamo-cristiano a Tripoli (1976) .....	420
5.2	Documenti della Chiesa sull'Islam dal 1965 al 1981 ..	421
5.3	Incontri e scontri nel tempo tra cristiani e musulmani ..	425
5.4	Il cammino e gli orizzonti del dialogo islamo-cristiano ..	427
5.4.1	I dialoghi islamo-cristiani sono differenziati ....	427
5.4.2	I dialoghi islamo-cristiani tra tensioni e precomprensioni .....	428
5.4.3	Musulmani e cristiani e la fede nell'unico Dio .	430
5.4.4	I dialoghi islamo-cristiani in cammino .....	431
5.5	Ebrei, cristiani e musulmani discendenti spirituali di Abramo .....	432
6.	Dialoghi con gli ebrei (1970-1989) .....	434
6.1	Un dialogo costante, lo studio della Scrittura .....	435
6.2	Un dialogo speciale, tra parentela e diversità .....	436
6.3	Discendenti spirituali di Abramo e Paolo un ebreo-cristiano .....	437
6.4	Dal Concilio alla visita del Papa alla Sinagoga di Roma (1986) .....	440
7.	Dialoghi tra cristiani, l'ecumenismo (1967-1988) .....	441
7.1	Il Segretariato e il World Council of Churches .....	441
7.2	Dialogo interreligioso e teologia in prospettiva ecumenica .....	443

8.	Rossano e la diaconia del dialogo. Ripresa critica .....	445
8.1	L'unità e integralità di vita tra teologia e testimonianza	445
8.2	Semi o frammenti? Incoativo o insignificante? .....	446
CAPITOLO XI: <i>Teologia, cultura e Università.</i>		
	<i>Il contributo di Rossano tra pensiero e pastorale</i> <i>(1983-1991)</i> .....	449
1.	Vangelo e cultura .....	449
1.1	Cos'è e com'è la cultura? .....	450
1.1.1	Una visione antropologica e integrale .....	451
1.1.2	Una diagnosi: pluralità, mondializzazione, accentuazioni .....	452
1.1.3	Risorse e debolezze della cultura tra valori e ideologie .....	454
1.2	Cos'è e com'è il Vangelo? .....	456
1.2.1	Il Vangelo stesso è cultura .....	456
1.2.2	Il Vangelo è un dialogo .....	457
1.2.3	Vangelo e culture: eccedenza, indipendenza, effetti	458
1.3	Vangelo e cultura, presupposti e atteggiamenti .....	460
1.3.1	Vangelo e cultura: sfida e promessa permanente	460
1.3.2	Tendenze, oscillazioni ed estremismi .....	462
1.3.3	Il giusto rapporto: seme del Vangelo e terreni della cultura .....	465
1.4	Il dialogo e la pastorale con la cultura a Roma e in Italia	469
1.4.1	I presupposti del dialogo tra fede e cultura .....	469
1.4.2	I compiti: solidarietà, discernimento e riconciliazione .....	470
1.4.3	I destinatari: produttori, diffusori, fruitori di cultura	473
1.4.4	Lo stile: testimonianza, gradualità, riserva escatologica .....	474
2.	Chiesa e Università .....	475
2.1	Chiesa e Università, presupposti generali .....	477
2.2	I cristiani e l'Università, parametri e tratti distintivi ...	479
3.	<i>Lectio magistralis</i> . Compito e responsabilità della teologia (1990) .....	480
3.1	Il compito della teologia: indagare il mistero di Dio e dell'uomo .....	481
3.2	Le caratteristiche della teologia: criticità, pietà, umiltà, gioia .....	482
3.3	I contesti della teologia: culture, linguaggi, sfide epocali	483
3.4	Lo stile della teologia: cammino tra grandezza e povertà	484
4.	Rossano, cultura e Università. Ripresa critica. ....	485
4.1	Dialogo interreligioso e culturale, affinità e differenze .	486
4.2	Tra continuità e interruzione, sporadicità e promesse .	487

PARTE TERZA  
UN'EREDITÀ DA RACCOGLIERE  
UNA TEOLOGIA DELLE RELIGIONI DIALOGICA E TESTIMONIALE

CAPITOLO XII: *La teologia del dialogo interreligioso di Rossano.  
Ripresa sistematica e critica*

1. La teologia del dialogo interreligioso. Ripresa sistematica	491
1.1 Contesti. Dal Vaticano II a Dialogo e annuncio (1965-1991)	491
1.1.1 La riscoperta del dialogo. <i>Ecclesiam suam</i> e Vaticano II	493
1.1.2 Le radici contestuali. Personalismo e pensiero dialogico	494
1.2 La filosofia, teologia e pedagogia del dialogo di Rossano	496
1.2.1 Le motivazioni. Antropologica, religiosa, teologica	496
1.2.2 Filosofia del dialogo. Intersoggettività ed ermeneutica	497
1.2.3 Antropologia del dialogo. Uomo, parola, amore	499
1.2.4 Teologia biblica del dialogo. Alleanza, Sapienza, Logos	501
1.2.5 Teologia del dialogo. Trinità, Incarnazione, Grazia	502
1.2.6 Ecclesiologia del dialogo. Ministerialità e sacramentalità	504
1.2.7 Pedagogia del dialogo. Maieutica ed edificazione	505
1.2.8 Spiritualità del dialogo. Mistica, testimonianza, agàpe	506
1.3 Morfologia del dialogo interreligioso	506
1.3.1 Reciprocità e consapevolezza, esperienzialità e processi	506
1.3.2 Differenziazione, pluridimensionalità e gradualità	509
1.3.3 Dinamiche. Fedeltà e conversione	510
1.3.4 Difficoltà e sfide. Autocomprendimento e comunicazione	513
1.3.5 Finalità complessive	514
1.4 Dialogo e missione tra integrazioni e novità	516
1.4.1 Necessità: la distinzione tra dialogo e missione	516
1.4.2 Il dialogo come nuovo ministero ecclesiale	518
1.4.3 Novità: il dialogo come stile della missione	520
1.4.4 Dialogo e missione tra simultaneità e reciprocità	522
1.4.5 Teologia della missione tra cattolicità e pienezza	524
1.4.6 Il cammino permanente del dialogo e della missione	528
2. La teologia del dialogo interreligioso di Rossano. Ripresa critica	530
2.1 Una teologia integrale. Dieci dimensioni sintetiche	530

2.2	Una teologia testimoniale del dialogo .....	532
2.3	Pionierismo, frammentarietà, inattualità .....	533
CAPITOLO XIII: <i>La teologia delle religioni di Rossano.</i>		
	<i>Ripresa sistematica e critica</i> .....	537
1.	La questione centrale: rivelazione e religioni .....	537
1.1	La rivelazione cristiana come creazione, storia e dialogo	538
1.1.1	La creazione, prima rivelazione .....	538
1.1.2	La rivelazione come storia e dialogo tra culture e religioni .....	540
1.1.3	La rivelazione universale: Alleanza, Sapienza, Logos .....	543
1.1.4	Rivelazione e tempo: apertura, dinamismo e perfettibilità .....	543
1.2	Rivelazione e religioni. Estremismi e tendenze interpretative .....	545
1.2.1	Rivelazione e religioni: oltre gli estremismi .....	546
1.2.2	Rivelazione e religioni, tendenze interpretative	549
1.3	Rivelazione e religioni. ....	551
1.3.1	Rivelazione e religioni: tra particolarità e universalità .....	551
1.3.2	Rivelazione e religioni: una gradualità di partecipazione .....	555
1.3.3	Rivelazione e religioni: autocomunicazione e illuminazione .....	561
1.3.4	Rivelazione e religioni: discernimenti differenziati	567
1.3.5	Rivelazione e religioni: la luce del Logos .....	568
1.3.6	Rivelazione e religioni: compimento e preparazione .....	572
1.3.7	Rivelazione e religioni: interazioni e metamorfosi	575
1.3.8	Rivelazione e religioni: continuità e discontinuità	576
1.3.9	Rivelazione e religioni alla prova della prassi ..	578
1.4	Rivelazione e religioni. Ambiti di discernimento .....	579
1.4.1	Discernimento e religioni: l'affinità alla rivelazione	579
1.4.2	Discernimento e religioni: la valutazione dei testi	581
1.4.3	Discernimento e religioni: la valutazione dei fondatori .....	583
1.4.4	Discernimento e religioni: l'autocritica della Chiesa	584
2.	L'orizzonte complessivo: rivelazione, esperienza religiosa e religioni .....	586
2.1	L'esperienza religiosa tra storia, creazione e grazia ....	586
2.2	Uomini e religioni. Il necessario approccio personalizzato	590
2.3	Uomini e religioni. Il discernimento .....	593
3.	Il tema dibattuto: rivelazione, salvezza e religioni .....	595
3.1	<i>De salute infidelium</i> ed <i>extra Ecclesiam nulla salus</i> ...	595
3.2	Le indicazioni del Vaticano II .....	596
3.2.1	L'universalità della salvezza .....	596

3.2.2	La Chiesa, sacramento universale di salvezza ..	597
3.2.3	Topologia salvifica: creazione, religioni, coscienza e carità .....	598
3.3	Rivelazione, salvezza e religioni .....	602
3.3.1	Salvezza e religioni. Tendenze interpretative. ...	602
3.3.2	Parzialità, gradualità, temporalità della salvezza	604
4.	Un cantiere permanente: la teologia delle religioni .....	605
4.1	Oggetto e ambito della teologia delle religioni .....	605
4.1.1	Contributi in ambito protestante (Barth, Kraemer, Althaus) .....	608
4.1.2	Contributi in ambito cattolico (Daniélou, Rahner, Schlette) .....	609
4.2	Teologia e religioni, presupposti e orientamenti .....	612
4.3	Teologia delle religioni, necessaria e impossibile .....	614
4.4	Teologia delle religioni, possibilità e limiti .....	615
4.5	Teologia delle religioni come discernimento .....	617
4.6	Teologia delle religioni come autocritica .....	617
4.7	Teologia delle religioni e questione veritativa .....	618
4.8	Teologia delle religioni come disciplina pratica .....	619
5.	La teologia delle religioni di Rossano. Ripresa critica .....	620
5.1	Coordinate: rivelazione, creazione, storia, grazia e missione .....	620
5.2	Concettualità: differenziazione e discernimento .....	621
5.3	Connotazioni: dinamicità, esperienzialità, reciprocità	621
5.4	Acquisizioni: storia delle religioni, antropologia, dialogo .....	622
5.5	Accentuazioni: inclusività, ottimismo, empatia .....	622
5.6	Stile: essenzialità, stringatezza, significatività .....	623
5.7	Criticità: interruzione, embrionalità, lacunosità .....	624
5.8	Virtualità: analogia, sacramentalità, interazione reciproca .....	624
SGUARDO FINALE .....		627
1.	Davanti al “ponte” Rossano: arcate e architettura .....	627
2.	Attraverso il “ponte” Rossano: paesaggi e sentieri .....	628
3.	Oltre il “ponte” Rossano: virtualità e promesse .....	630
BIBLIOGRAFIA .....		631
1.	Bibliografia primaria: scritti di Piero Rossano .....	631
1.1	Repertori bibliografici .....	631
1.2	Pubblicazioni dal 1945 al 1991 .....	632
1.3	Pubblicazioni postume .....	656
1.4	Scritti inediti .....	658
2.	Bibliografia secondaria: scritti su Piero Rossano .....	658
3.	Bibliografia complementare .....	671

3.1 Documenti del magistero .....	671
3.2 Bibliografia sulla teologia delle religioni .....	672
3.3 Bibliografia su Ferdinand Ebner e il pensiero dialogico .	674
3.4 Bibliografia su Edda Ducci .....	682
3.5 Altra bibliografia .....	684
<i>Indice dei nomi</i> .....	687